

discussione tanto per la successione nei beni dell' *Infantado* quanto per la successione alla corona nel caso in cui venisse a morir senza discendenti l'attuale principe del Brasile (1). Nè erano privi di fondamento i timori che in tale rapporto eransi concepiti, perchè nessun segno ancora di nubilità dato avea la principessa sua sposa. Ma appena pubblicato quel decreto, la principessa si dichiarò nubile con gran soddisfazione della famiglia regia e di tutti i Portoghesi.

A quest'epoca (marzo 1790) la famiglia de Tavora rinnovò le sue pratiche per ottenere la revisione del famoso processo; ma tornarono vane un'altra volta, essendosi la regina mostrata invincibilmente contraria.

Le discussioni che aveano luogo tra la Spagna e l'Inghilterra, e i considerevoli apprestamenti guerrieri della prima producevano vive inquietudini al gabinetto di Lisbona, che temeva non poter mantenersi neutrale; ma i suoi timori vennero interamente dissipati dalla pace conchiusasi fra quelle due potenze il giorno 28 ottobre.

Seriissimi però ne ispirava alla corte di Portogallo la situazione interna della Francia, e sentivasi inclinata a seguir su di ciò l'esempio di una gran parte dei gabinetti di Europa. Avendo l'ambasciatore di Francia a Lisbona fatto conoscere il 6 gennaio 1791 il cambiamento avvenuto del paviglione francese, essa annunciò, è vero, che verrebbe ammesso ne' suoi porti, ma si premunì per altro contra l'infezioni, arrestar facendo tutti i vagabondi francesi o contrabbandieri, e quanti si fossero permessi discorsi indiscreti a danno della religione o del governo.

A malgrado le reiterate rimostranze dell'ambasciatore francese, si lasciò senza risposta la comunicazione da lui fatta il 7 ottobre 1791 dell'atto costituzionale e dell'accettazione fattane dal re Luigi XVI. La nuova che dopo la giornata del 10 agosto 1792 era stato quel monarca interdetto dall'esercizio della regia autorità, causò nel Porto-

(1) In questo caso i beni dell' *Infantado* sarebbero per diritto toccati a don Pedro infante di Spagna qual nipote della regina Maria, e gli avrebbero assicurato un titolo di più alla corona di Portogallo, ottenendo le dispense dalla costituzione fondamentale che escludeva qualunque principe nato in paese straniero.